



Roma, 11 novembre 2024

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Segretariato Generale

Alla Presidenza del Consiglio dei
Ministri Dipartimento della Funzione
pubblica

Ai Ministeri

Agli enti Pubblici non Economici

Alle Agenzie Fiscali

Alla Commissione di
Garanzia dell'attuazione della legge
sullo sciopero nei servizi pubblici
essenziali
Piazza del Gesù n. 46, 00186 Roma
Fax 06 94539680



Oggetto: adesione allo Sciopero Generale del 29 novembre 2024

Le scriventi organizzazioni sindacali comunicano l'adesione allo Sciopero Generale Nazionale proclamato da CGIL e UIL in data 30 ottobre 2024 per la giornata del 29 novembre 2024, per una durata pari all'intero turno di lavoro giornaliero.

L' Organizzazione Sindacale garantirà, a livello di ciascuna Amministrazione interessata, il rispetto della disciplina vigente in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali, come previsto dagli accordi e dalle provvisorie regolamentazioni di settore.

Si rappresenta che lo sciopero riguarda tutto il personale dipendente, comparto e aree dirigenziali.

F.to Serena Sorrentino
Segretaria Generale FP CGIL

F.to Sandro Colombi
Segretario Generale UIL PA



**Alla Presidenza del Consiglio dei ministri
Segretariato Generale**

segrgen@governo.it

usg@mailbox.governo.it

**Alla Presidenza del Consiglio dei ministri
Dipartimento Funzione Pubblica**

protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Ai Ministri Rapporti con il Parlamento

rapportiparlamento@mailbox.governo.it

Pubblica amministrazione

ministropa@governo.it

Affari regionali e Autonomie

affariregionali@pec.governo.it

Protezione Civile e Politiche del mare

protezionecivile@pec.governo.it

Affari europei, politiche di Coesione e Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

info.politicheeuropee@pec.governo.it

dip.politichecoesione@pec.governo.it

Disabilità

ministro.locatelli@governo.it

gabinetto.ministro.locatelli@governo.it

Affari Esteri e Cooperazione Internazionale

ministro.affariesteri@cert.esteri.it

Interno

gabinetto.ministro@pec.interno.it

Giustizia

gabinetto.ministro@giustiziacert.it

Difesa

udc@postacert.difesa.it

Economia e Finanze

df.udg@pce.finanze.it

Imprese e Made in Italy

segreteria.capogabinetto@mise.gov.it

Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste

urp@pec.politicheagricole.gov.it

ministro@masaf.gov.it

capogabinetto.segr@masaf.gov.it

Ambiente e Sicurezza energetica

MITE@pec.mite.gov.it

Infrastrutture e Trasporti

segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

Lavoro e Politiche Sociali

gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

Istruzione e Merito

uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Università e ricerca

segretariogenerale@pec.mur.gov.it

segreteria.ministro@mur.gov.it

Cultura

ministro.segreteria@cultura.gov.it

gabinetto@cultura.gov.it

Salute

segreteriaministro@sanita.it

spm@postacert.sanita.it

Turismo

segreteriaministro@ministeroturismo.gov.it

segretariatogenerale@ministeroturismo.gov.it

segreteria.capogabinetto@ministeroturismo.gov.it

Alle organizzazioni datoriali che rappresentano le aziende che erogano servizi pubblici essenziali

CONFINDUSTRIA

confindustria@pec.confindustria.it

CONFAPI

info@confapi.org

CONFCOMMERCIO

confcommercio@confcommercio.it

CONFESERCENTI

confes@confesercenti.it

CONFCOOPERATIVE

confcooperative@pec.confcooperative.it

LEGA DELLE COOPERATIVE

info@legacoop.coop

CONFARTIGIANATO

confartigianato@confartigianato.it

AGCI

direttore@agci.it

UTILITALIA

direzionegenerale@utilitalia.it

ASSOAMBIENTE

assoambiente@assoambiente.org

CNA

cna@cna.it

CONFSERVIZI

segreteria@confservizi.net

All'Osservatorio sui conflitti sindacali presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

osservat.sindacale@mit.gov.it

Alla Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali

segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

segreteria@cgsse.it

Roma, 30 ottobre 2024

Oggetto: Proclamazione sciopero generale per il giorno 29 novembre 2024

Le scriventi Organizzazioni Sindacali proclamano uno sciopero generale nazionale per il giorno 29 novembre 2024 con le seguenti motivazioni:

per cambiare il Ddl Bilancio che riduce il welfare universalistico, gli investimenti e i servizi pubblici. Per chiedere il ritiro del DDL Sicurezza e le limitazioni connesse al diritto al dissenso colpendo direttamente il diritto di sciopero e di manifestazione. Per sostenere i rinnovi dei contratti pubblici e privati e la reale salvaguardia delle pensioni. Per chiedere di assumere provvedimenti e investimenti diretti a rilanciare le politiche industriali, la sicurezza sul lavoro, i servizi, il turismo e il sistema pubblico. Per salvaguardare l'occupazione, sostenere un piano straordinario di assunzioni nelle pubbliche amministrazioni, contrastare la precarietà dei contratti di lavoro.

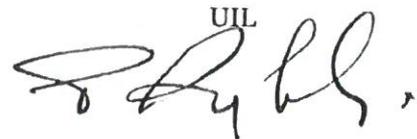
L'astensione avrà una durata pari all'intera giornata di lavoro per tutti i settori pubblici e privati anche in appalto e strumentali, tenuti al rispetto della Legge n. 146/90. Saranno garantite le prestazioni indispensabili, in osservanza delle regolamentazioni di settore.

I Segretari Generali

CGIL



UIL



CGIL



29 NOVEMBRE

SCIOPERO GENERALE

PER **CAMBIARE** LA **MANOVRA** DI **BILANCIO**

AUMENTARE SALARI E PENSIONI,

FINANZIARE SANITÀ, ISTRUZIONE, SERVIZI PUBBLICI

INVESTIRE NELLE POLITICHE INDUSTRIALI

SCIOPERO PER L'INTERA GIORNATA

MANIFESTAZIONE A BRESCIA

Concentramento corteo ore 9.00

fermata metro San Faustino

Conclusioni in Piazza Duomo

SCENDIAMO IN PIAZZA PER RIVENDICARE

AL SISTEMA DELLE IMPRESE E AL GOVERNO:

- **DI PRENDERE SOLDI DOVE SONO:** extraprofitti, profitti, rendite, grandi ricchezze, evasione fiscale e contributiva
- **UN FINANZIAMENTO STRAORDINARIO** per sanità pubblica, servizi sociali, non autosufficienza, Istruzione e ricerca
- **RINNOVO DEI CCNL PUBBLICI E PRIVATI** per aumentare il potere d'acquisto, con detasazione degli aumenti
- **PIENA RIVALUTAZIONE DELLE PENSIONI**, rafforzare ed estendere la quattordicesima
- **RIFORMA DELLE PENSIONI** che superi la Legge Monti/Fornero
- **POLITICA INDUSTRIALE PER I SETTORI MANIFATTURIERI E PER I SERVIZI** con investimenti per difendere l'occupazione - anche con il blocco dei licenziamenti - creare nuovo lavoro e costruire un modello di sviluppo sostenibile
- **TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA E CONTRASTO ALLA PRECARIETÀ** cambiando la legislazione sul lavoro
- **RITIRO DEL DISEGNO DI LEGGE SICUREZZA** e rispetto delle libertà costituzionali.

MOBILITIAMOCI PER CAMBIARE
le scelte ingiuste e sbagliate del Governo

